

INFERMIERE³

Innovazione, Sfide e Soluzioni

La giusta combinazione per governare la complessità

20-22 MARZO 2025 - PALACONGRESSI DI RIMINI

TERZO CONGRESSO NAZIONALE

Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche



Ancelia[®] e il futuro delle RSA: un sensore ottico di intelligenza artificiale per migliorare la qualità dell'assistenza agli anziani

Autori e affiliazioni

*Elena Casabona¹, Beatrice Albanesi¹, Daniele Sciarrotta²,
Matilde Piccini³, Maria Vittoria Bellotti³, Paola Di Giulio¹,
Valerio Dimonte¹*

¹Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche, Università di Torino;

²Presidio Socio Sanitario «G. Agnelli» Ville Roddolo, Cooperativa Sociale Ass.I.S.Te

³Azienda Teiacare s.p.a.

Per informazioni: elena.casabona@unito.it

Il ruolo emergente dell'IA nell'assistenza



I nuovi sensori ottici integrati con l'intelligenza artificiale (IA) potrebbero offrire un importante supporto all'assistenza, data la loro capacità di distinguere le **attività di vita quotidiana** di una persona e segnalare **situazioni potenzialmente pericolose** (e.g., cadute).

Se applicati nelle **residenze sanitarie assistenziali (RSA)**, tali dispositivi potrebbero supportare i professionisti sanitari ad assistere residenti caratterizzati da una **complessità assistenziale** in costante aumento.



Sebbene i sensori ottici di IA siano già in uso, non sono ancora note le **caratteristiche dei residenti** che ne trarrebbero **maggiore beneficio** e il **reale impatto** sul lavoro dei professionisti sanitari in RSA.

Obiettivo del lavoro è descrivere le caratteristiche dei residenti che hanno beneficiato di Ancelia® e il suo **funzionamento**, esplorando **vantaggi, svantaggi, utilità** percepita e **potenziali miglioramenti** da parte dei professionisti sanitari.



Materiali e metodi

Studio descrittivo **multi-metodo**, combinando dati quantitativi (*QUANT*) e qualitativi (*QUAL*)



Contesto e periodo di studio



Sono stati installati 20 dispositivi presso il presidio socio-sanitario "G. Agnelli" Ville Roddolo, attivi dalle ore 22:00 alle 6:00



Periodo di osservazione luglio 2023 - marzo 2024



Raccolta dati



QUANT

Sono stati analizzati il numero di attivazioni del dispositivo (definiti eventi) e le caratteristiche sociosanitarie dei residenti monitorati con Ancelia®



QUAL

Interviste semi-strutturate a infermieri e operatori sociosanitari (OSS)



Criteri di inclusione



QUANT

Residenti con preservata mobilità, ma ridotta capacità di svolgere in modo indipendente attività di vita quotidiana



QUAL

Infermieri e OSS che hanno utilizzato Ancelia® per almeno un mese durante lo studio



Risultati preliminari

QUANT



Sono stati osservati 47 residenti: 26 che hanno generati almeno un evento (gruppo eventi) e 21 che non hanno generato eventi (gruppo no eventi)



I residenti del gruppo eventi avevano le seguenti caratteristiche: in politerapia (24 vs 18 residenti), affetti da demenza (18 vs 9 residenti) e a rischio di caduta (9 vs 3 caduti)



Su 26 residenti, l'evento più frequente è stato un allontanamento dal letto senza assistenza, durante la notte.

QUAL

Sono state identificate 4 principali categorie:

a) Benefici generali nell'uso di Ancelia®

«Ancelia è un dispositivo facile da accettare e che migliora la qualità delle cure»

b) Benefici specifici nell'uso di Ancelia®

«Ancelia migliora la sicurezza delle cure ed è un valido supporto ai professionisti sanitari»

c) Limiti strutturali e tecnologici di Ancelia®

«Limiti tecnologici e generazione di falsi allarmi»

d) Miglioramenti suggeriti

«Ancelia potrebbe essere migliorata con nuove funzionalità e implementare quelle esistenti»



Conclusioni: Residenti **fragili** con un livello di assistenza **medio-alto** potrebbero beneficiare di un sensore ottico di IA. Questo tipo di tecnologia potrebbe migliorare la qualità dell'assistenza sanitaria, potenziando il **monitoraggio da remoto**, dando **priorità** ai pazienti con bisogni critici e aumentando la percezione di **sicurezza** tra i professionisti del settore

